

# Oltre 273 milioni per la formazione

**La giunta regionale ha approvato lo stanziamento dei fondi per l'anno scolastico 2017-2018**



**L**a giunta regionale ha approvato ieri lo stanziamento dei fondi per la scuola lombarda. Si tratta di 273,4 milioni per l'anno scolastico 2017/2018 indirizzati ai progetti di alternanza scuola-lavoro, di apprendistato e di sostegno all'avviamento alle professioni. Secondo l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro **Valentina Aprea** si è trattato della delibera più importante della legislatura. «Il Sistema Lombardia – ha continuato l'assessore – si conferma come modello virtuoso per la formazione e l'occupazione dei giovani del Paese». Il provvedimento prevede lo stanziamento di 36,8 milioni per la dote scuola, di questi un milione e 200mila euro sono destinati a finanziare "Dote Merito", il sistema che premia gli studenti che hanno superato la maturità con il massimo dei voti con esperienze internazionali, e che sta diventando un valore aggiunto per i giovani della Lombardia. «Vantiamo il primo sistema duale (la formazione professionale) d'Italia, dopo tre anni di lavoro con il **presidente Maroni** e facendo scelte condivise» ha aggiunto l'assessore Aprea parlando del progetto alternanza scuola-lavoro. È stato poi rilanciato "Work experience internazionali", un finanziamento per stage

professionalizzanti all'estero, considerato un altro fiore all'occhiello regionale perché invia apprendisti in Europa per imparare e perfezionare le lingue preparandoli ai lavori del futuro in un'ottica internazionale. «I Centri di formazione professionale servono a garantire il passaggio dalla scuola al lavoro qualificato» ha continuato l'assessore **Aprea**, sottolineando che si sta investendo molto sulla ricollocazione e riqualificazione di questo mercato perché la Lombardia si pone come modello per il Paese. In Italia, infatti, nessuna Regione ha investito 223,4 milioni per il sistema di istruzione professionale e mai una legge ha regolato, come invece ha fatto il **Pirellone**, l'apprendistato di primo livello introdotto dalla "buona scuola" prima ancora che con il "Jobs act". Grazie ai finanziamenti europei, statali e regionali è stato costruito un modello di utilizzo ottimale dei fondi che ha permesso di consolidare il sistema di istruzione e formazione professionale e promuovere l'alternanza scuola-lavoro bloccando la dispersione scolastica in Lombardia al 12,4% rispetto al 50% delle altre regioni e 25% del livello nazionale come certificato dal Rapporto Isfol.

**Monica Lucioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

